

LA STELLA

16/3/2010

LAVORO

Confindustria e Università per la ricerca e lo sviluppo

Formazione professionale, trasferimento tecnologico e creazione d'impresa. Saranno questi i principali ambiti di collaborazione tra Confindustria di Catania e Ilo (Industrial Liaison Office) dell'Università di Catania, che rafforzeranno lo scambio di informazioni per consolidare il rapporto tra Ateneo e mondo produttivo e per avviare progetti innovativi utilizzando risorse finanziarie europee e nazionali. Ieri, nel corso di una prima riunione tra i rispettivi staff, nella sede di Confindustria Catania, per programmare le attività da svolgere, erano presenti anche il presidente della Piccola Industria, Leone La Ferla, il vicepresidente Luca Maimone, il presidente del Gruppo Giovani, Silvio Ortano, il vicepresidente di Confindustria Catania, Angelo Di Martino, il direttore Franco Vinci, il delegato per l'Ilo, Giuseppe Speciale e il direttore del consorzio Medspin, Aldo Missale.

La collaborazione potrà estrinsecarsi su direttrici diverse: inserimento di ricercatori universitari che svolgeranno progetti tarati sulle esigenze aziendali che vanno dall'innovazione di processo o di prodotto alla ricerca industriale; diffusione e utilizzo di brevetti industriali; partecipazione a bandi pubblici che prevedono il partenariato tra imprese e Università.

Tra le prime opportunità da cogliere, è stato specificato, vi saranno i finanziamenti nazionali messi a disposizione dal ministero dello Sviluppo economico nell'ambito del programma Riditt (Rete italiana per la diffusione dell'innovazione e il trasferimento tecnologico) destinati alla promozione di progetti di trasferimento tecnologico ed alla creazione di nuove imprese hi-tech nelle aree sottoutilizzate.

Sul tema è stato fissato un incontro, che avrà luogo oggi, alla presenza del rettore dell'Università etnea, Antonino Recca, del vicepresidente di Confindustria Catania, delegato per l'Università, Giuseppe Galizia, e del direttore Franco Vinci.